Mai come nelle pagine di questa nuova raccolta di Lucia Guidorizzi è apparso chiaro che la salvezza sta nel ritorno alla selva. L'inselvatichirsi è il cammino che può portare l'uomo moderno a spogliarsi delle complicazioni della contemporaneità che lo costringono a confrontarsi con concetti svilenti e astratti, per intraprendere un percorso di salvezza che è un tornare alle proprie origini, per addentrarsi nel mondo sconosciuto e misterico della foresta che tuttavia appartiene alla nostra memoria ancestrale.

(Silvia Favaretto)

Foreste e forestieri, lungi dall'inganno bucolico in cui il titolo può trarre un lettore superficiale (svolgendo così un utile funzione di selezione), è un'opera poliedrica, che amplia i suoi motivi e le sue proiezioni in molteplici direzioni di vita, rimarcando con le dovute sottolineature i necessari distacchi: tra il reale e il vuoto, tra il pane che nutre e la meschina quotidianità che abbaglia, nelle polarità di una sofferenza nullificante e del cammino che dischiude e conduce, passo a passo, di tempo in tempo, tramite il confronto, la riflessione e il dono di sé alla via della Conoscenza.

(Enrico Grandesso)

Viandante nella vita e nella scrittura, Lucia Guidorizzi, ha pubblicato vari libri di poesie tra cui con Supernova Milagros (2011), Nel paese dei castelli di sabbia (2013), Controcanto (2015) e Pietra Esile (2017). Ha recensito le opere di numerosi autori di poesia e letteratura contemporanea. Laureata in Lettere, e docente, conduce da anni laboratori di poesia con gli studenti delle scuole superiori. È socia fondatrice del progetto 7lune.org/rubriche/luciallaluna/index.html, curatrice della rubrica online sulla letteratura ispanoamericana LuciAllaluna e curatrice per Cartesensibili https://cartesensibili.wordpress.com/della rubrica Sentieri Sognanti e dei quaderni del Cammino.

ISBN 978-88-6869-176-9



